



Comune di San Benedetto Ullano

Provincia di Cosenza

Comune

Deliberazione della Giunta Comunale

COPIA

Delibera n° 13 del 23/03/2020

OGGETTO:

ATTIVAZIONE DELLA MISURA EMERGENZIALE DEL "LAVORO AGILE" PRESSO IL COMUNE.

L'anno duemilaventi il giorno ventitre del mese di marzo alle ore 11:30 nella preposta sala delle adunanze, convocata nei previsti modi la Giunta si è riunita con la presenza dei Signori:

Carica	Nominativo	Presente
Sindaco	Avv. Capparelli Rosaria Amalia	x
Assessore	Porco Michele	x
Assessore	Zupo Vincenzo	x

Presenti: 3

Partecipa alla riunione il segretario Comunale Dott.ssa Daniela Goffredo che provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza Avv. Capparelli Rosaria Amalia in qualità di Sindaco

LA GIUNTA

VISTI i provvedimenti relativi all'emergenza COVID-19 emanati dal Governo e dal Ministro per la Pubblica Amministrazioni e in particolare:

- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- Direttiva 1/2020 del 25/2/2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione nella quale si invita *"a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura"*
- Circolare 1/2020 del 4/3/2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione nella quale si intende agevolare ulteriormente l'applicazione del lavoro agile quale misura per contrastare e contenere l'imprevedibile emergenza epidemiologica;
- DPCM 8 marzo 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- DPCM 9 marzo 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;
- DPCM 11 marzo 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;
- Direttiva 2/2020 del 12 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, avente ad oggetto *"indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 *"Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*

Considerato che, secondo la Direttiva 2/2020 del 12 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, *"le amministrazioni, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, svolgono le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e le attività indifferibili con riferimento sia all'utenza interna (a titolo esemplificativo: pagamento stipendi, attività logistiche necessarie per l'apertura e la funzionalità dei locali) sia all'utenza esterna"*;

Considerato che, secondo la Direttiva 2/2020 del 12 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, *"In considerazione delle misure in materia di lavoro agile previste dai provvedimenti adottati in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le pubbliche amministrazioni, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera e) del DPCM 8 marzo 2020"*;

Considerato che per effetto delle modifiche apportate all'articolo 14 della legge n. 124 del 2015 dal recente decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante *"Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, è superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni di adottare misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa con la conseguenza che la misura opera a regime;

RITENUTI i sottoelencati servizi comunali quali *"indifferibili da rendere in presenza"* :

- *Attività della protezione civile e C.O.C.;*
- *Attività della polizia locale;*
- *Attività dello stato civile (comunicazioni morte e nascita), servizi cimiteriali e della polizia mortuaria*
- *Attività urgenti dei servizi sociali;*
- *Attività del protocollo comunale, laddove non sia possibile a distanza;*
- *Attività urgenti del servizio finanziario;*
- *Attività della segreteria comunale collegate all'emergenza sanitaria in corso;*

- *Attività connesse all'igiene pubblica e alla raccolta dei rifiuti;*
- *Attività connesse al ripristino ed alla manutenzione urgente e straordinaria dei luoghi, degli impianti o arredi pubblici, impianti e infrastrutture, al fine di garantire l'erogazione dei servizi ed in caso di rischio per la sicurezza delle persone e delle cose;*

Ritenuto pertanto di individuare quali attività che possono essere oggetto di lavoro agile tutte quelle non ricomprese nell'elenco sopra riportato;

Ritenuto, quindi, di prevedere modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro, fermo restando che occorre assicurare, se necessario, prioritariamente la presenza del personale titolare di P.O in funzione del proprio ruolo di coordinamento;

Ritenuto pertanto di avviare a far data dalla pubblicazione del presente atto e, fino al termine del periodo di emergenza dettato dalla normativa vigente, una fase sperimentale di smart-working;

Ritenuto, in particolare, disporre:

- che i Responsabili di Settore provvedano ad attuare tutte le attività necessarie a garantire tali servizi, favorendo la massima riduzione della presenza fisica dei dipendenti nella sede di lavoro mediante l'attivazione di turni e la rotazione da realizzare prioritariamente con la fruizione delle ferie pregresse.
- che le attività lavorative rese in modalità Smart Working siano costantemente monitorate in termini di risultati raggiunti;

Ritenuto indicare i seguenti criteri per la regolamentazione di questa modalità lavorativa straordinaria:

- l'attività lavorativa in modalità agile avverrà mediante l'utilizzo di pc e dispositivi tecnologici individuali di proprietà del dipendente e linea internet in essere presso l'abitazione di quest'ultimo, senza oneri a carico dell'Amministrazione;
- l'attività lavorativa è svincolata da orario di lavoro, ma il dipendente dovrà assicurare reperibilità telefonica per l'intero arco temporale connesso al profilo orario in sede;
- è prevista un'alternanza tra lavoro agile e lavoro in ufficio, per i contatti e le verifiche necessari al corretto svolgimento dell'attività del lavoratore, con garanzia di rientro in ufficio, secondo le modalità concordate con il Responsabile di Settore;
- i Responsabili di P.O., autorizzati al lavoro agile in virtù del loro Settore di attività e il Segretario comunale, assicureranno, ove necessario, l'alternanza tra lavoro agile e presenza in Comune onde garantire le attività di coordinamento del personale;

Dato atto che la competenza al rilascio dell'autorizzazione al Lavoro Agile, con la relativa regolamentazione di dettaglio, è in capo:

- al Segretario Comunale, per i Responsabili di Settore;
- al Responsabile di Settore competente, per i dipendenti;
- al Sindaco, per il Segretario Comunale;

Visti i pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, rilasciati dai responsabili dei settori competenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto, per l'urgenza di provvedere in merito, di dover usufruire della facoltà assentita dall'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, rendendo la presente delibera immediatamente eseguibile;

PROPONE

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante del presente provvedimento;
2. Di adottare, a far data dalla data di pubblicazione del presente atto e, fino al termine del periodo di emergenza dettato dalla normativa vigente, in via del tutto eccezionale, misure organizzative urgenti in materia di lavoro agile allo scopo di fare fronte all'emergenza legata alla diffusione del virus Covid-19;
3. Di disporre:
 - che i Responsabili di Settore provvedano ad attuare tutte le attività necessarie a garantire tali servizi, favorendo la massima riduzione della presenza fisica dei dipendenti nella sede di lavoro mediante l'attivazione

di turni e la rotazione da realizzare prioritariamente con la fruizione delle ferie pregresse;
- che le attività lavorative rese in modalità Smart Working siano costantemente monitorate in termini di risultati raggiunti;

4. Di dare atto che la competenza per il rilascio dell'autorizzazione al Lavoro Agile, con la relativa regolamentazione di dettaglio, è in capo:

- al Segretario Comunale, per i Responsabili di Settore;
- al Responsabile di Settore competente, per i dipendenti;
- al Sindaco, per il Segretario Comunale;

5. Di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, con separata votazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Visto il Regolamento comunale degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.lgs. 267 del 18.08.2000;

Ad unanimità di voti;

DELIBERA

Di approvare la proposta riportata in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e s' intende qui espressamente richiamata, confermata e trascritta.

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente, con votazione unanime, riscontrata l'urgenza di provvedere in merito, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

UFFICIO

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio

Data 23/03/2020

F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Goffredo dott.ssa Daniela)

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

UFFICIO DI RAGIONERIA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio

F.to

Rag. Gino Santoro

Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 5)

Il relativo impegno di spesa, per complessivi € viene annotato sul Capitolo Codice del bilancio

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Data 23/03/2020

F.to

Rag. Gino Santoro

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Comunale

F.to

Dott.ssa Daniela Goffredo

Il Sindaco

F.to

Avv. Capparelli Rosaria Amalia

Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line con il N. il e per quindici giorni consecutivi.

Trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari (art. 125 D.L.vo 267/2000) con nota del **23 MAR 2020**

Prot. n° *847*

Il Segretario Comunale

F.to

Dott.ssa Daniela Goffredo

Prot. n. 847

La suestesa deliberazione:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

☐ è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

Data: 0

Il Segretario Comunale

F.to

Dott.ssa Daniela Goffredo

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Daniela Goffredo

